EPPI
ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI
E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

EPPI IN TOUR
LA PREVIDENZA PER LA SALUTE
Scenari, attori e possibili soluzioni

COMO 3 OTTOBRE 2025

Invecchiamento della popolazione, rischi sistemici e problemi di sostenibilità

Paolo De Angelis

DIPARTIMENTO DI METODI E MODELLI
PER L'ECONOMIA, IL TERRITORIO E LA FINANZA
MEMOTEF

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

DE ANGELIS SAVELLI
& ASSOCIATI
STUDIO DI CONSULENZA
ATTUARIALE E FINANZIARIA

AGENDA

- Inverno demografico italiano e prospettive per il welfare italiano.
- Rischio di non autosufficienza e mutualità per la sostenibilità.

TREND DEMOGRAFICI E SOSTENIBILITÀ DEI SISTEMI DI WELFARE

Trend Demografici

- Aumento progressivo della speranza di vita
- Diminuzione del tasso di natalità e del numero medio di figli per donna

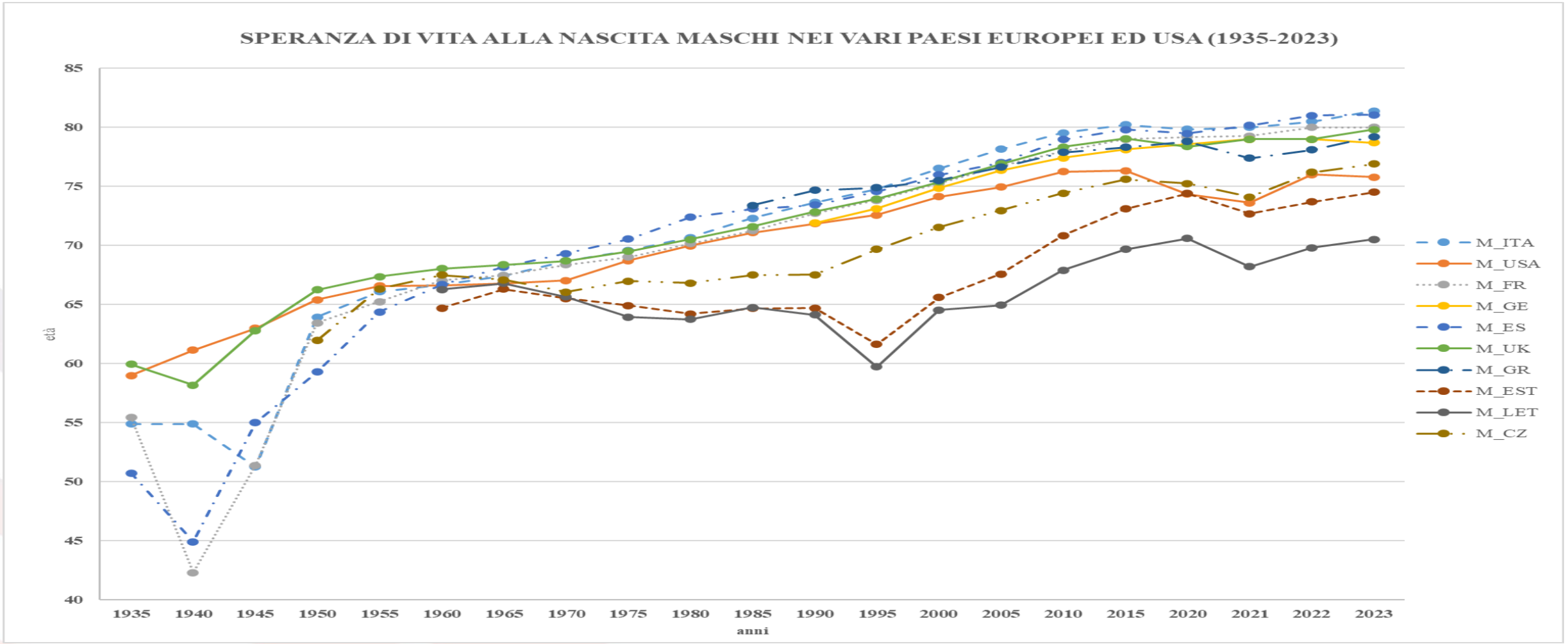
Invecchiamento della popolazione

- Cambiamento strutturale della popolazione
  - *Aumento del peso degli anziani sulla popolazione*
  - *Diminuzione del peso dei giovani sulla popolazione*

Rischio di longevità

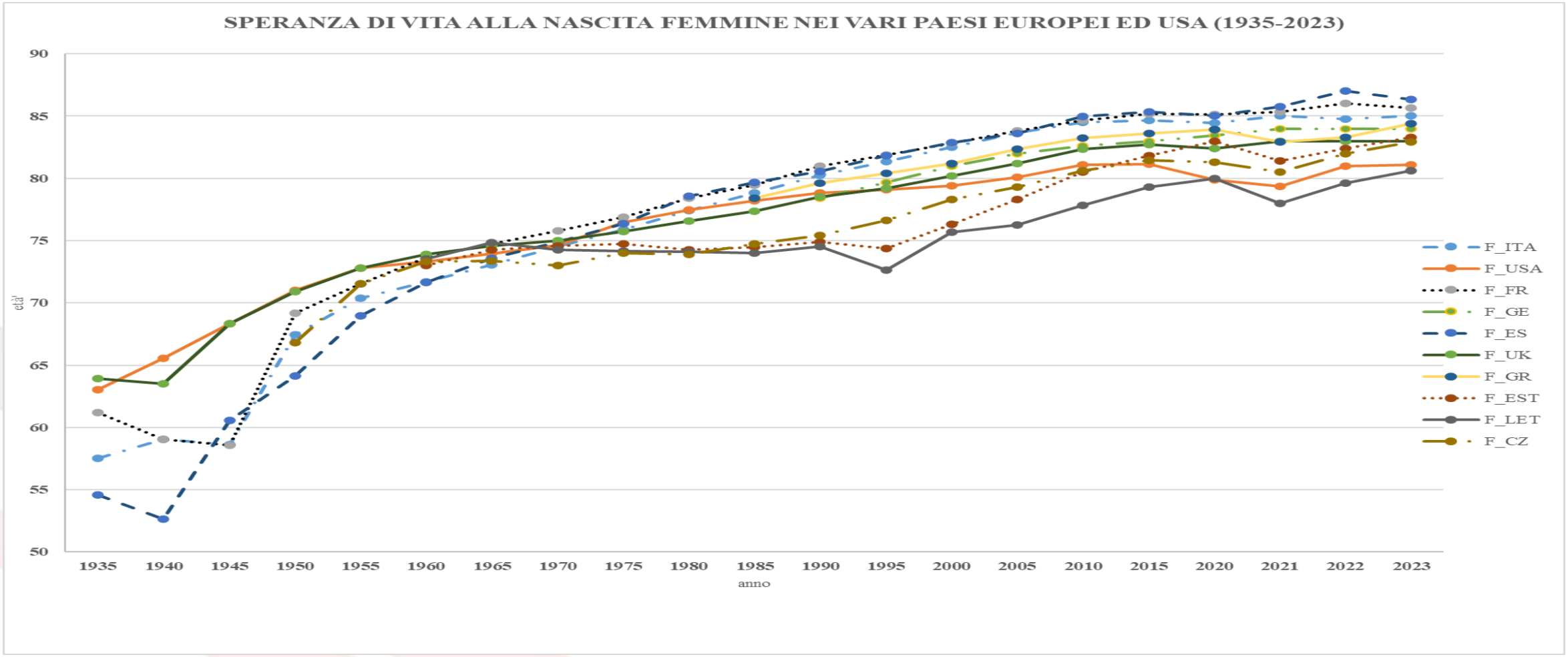
- Incremento del numero degli «esposti al rischio di sopravvivenza»
- Incertezza che caratterizza la mortalità
- Rischio di longevità: rischio che l'intera collettività degli iscritti viva mediamente più a lungo di quanto previsto

SPERANZA DI VITA MASCHI DAL 1935 AL 2023(EUROPA/USA)



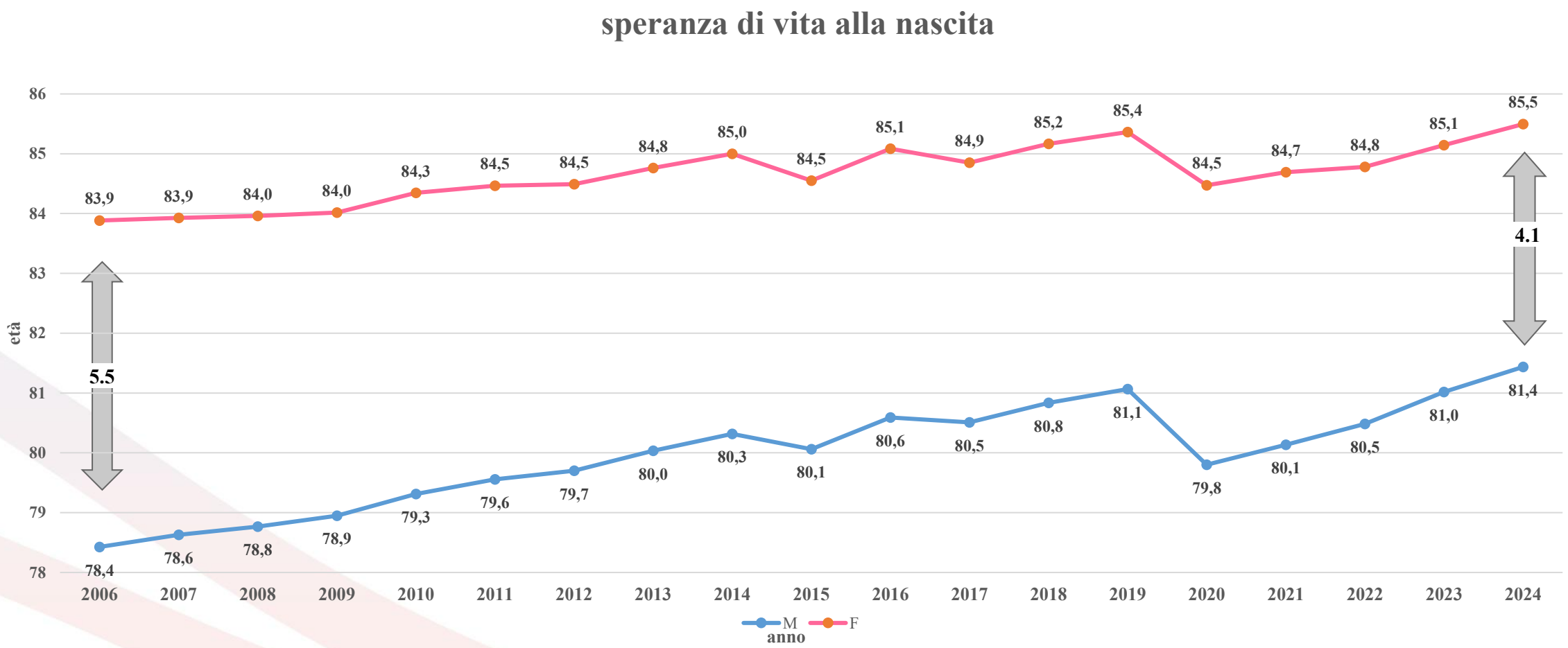
Fonte: Human Mortality Database

SPERANZA DI VITA FEMMINE DAL 1935 AL 2023(EUROPA/USA)



Fonte: Human Mortality Database

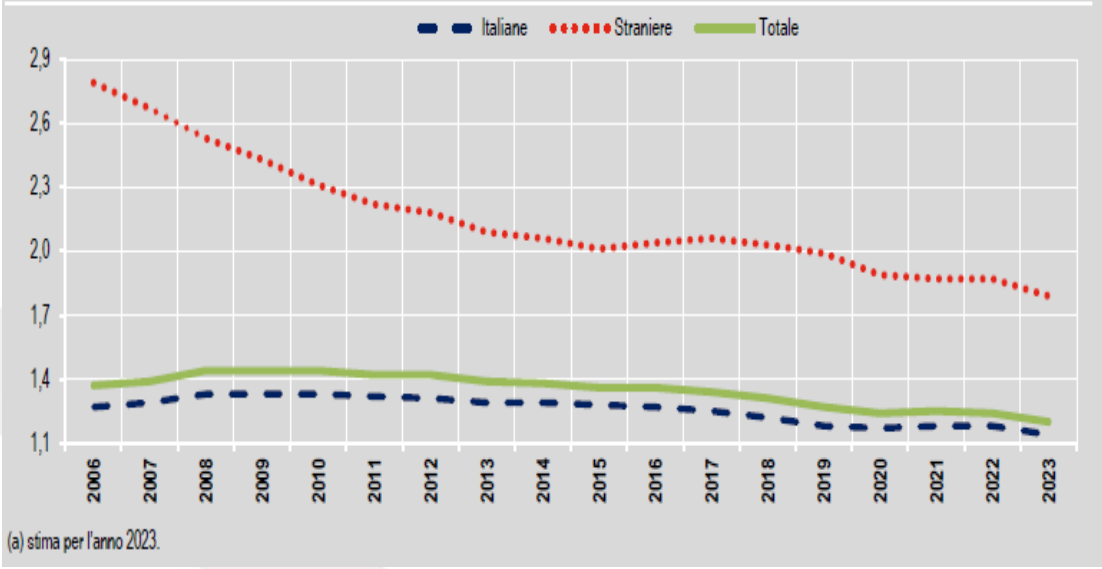
LA SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA IN ITALIA



Fonte: ISTAT

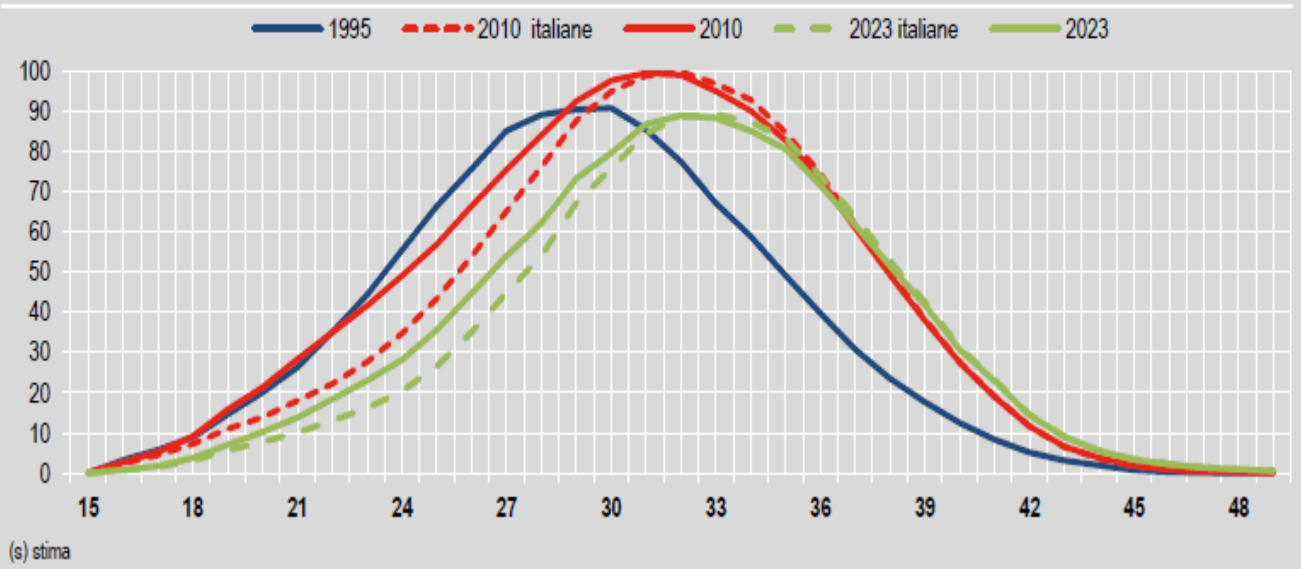
IL CALO DEMOGRAFICO PER EFFETTO DELLA MINORE NATALITÀ

FIGURA 4. NUMERO MEDIO DI FIGLI PER DONNA PER CITTADINANZA
Anni 2006-2023 (a)



(a) stima per l'anno 2023.

FIGURA 5. TASSI DI FECONDITÀ SPECIFICI PER ETÀ DELLA MADRE
Anni 1995, 2010 (italiane e totale) e 2023 (italiane e totale) (s), valori per 1.000 donne



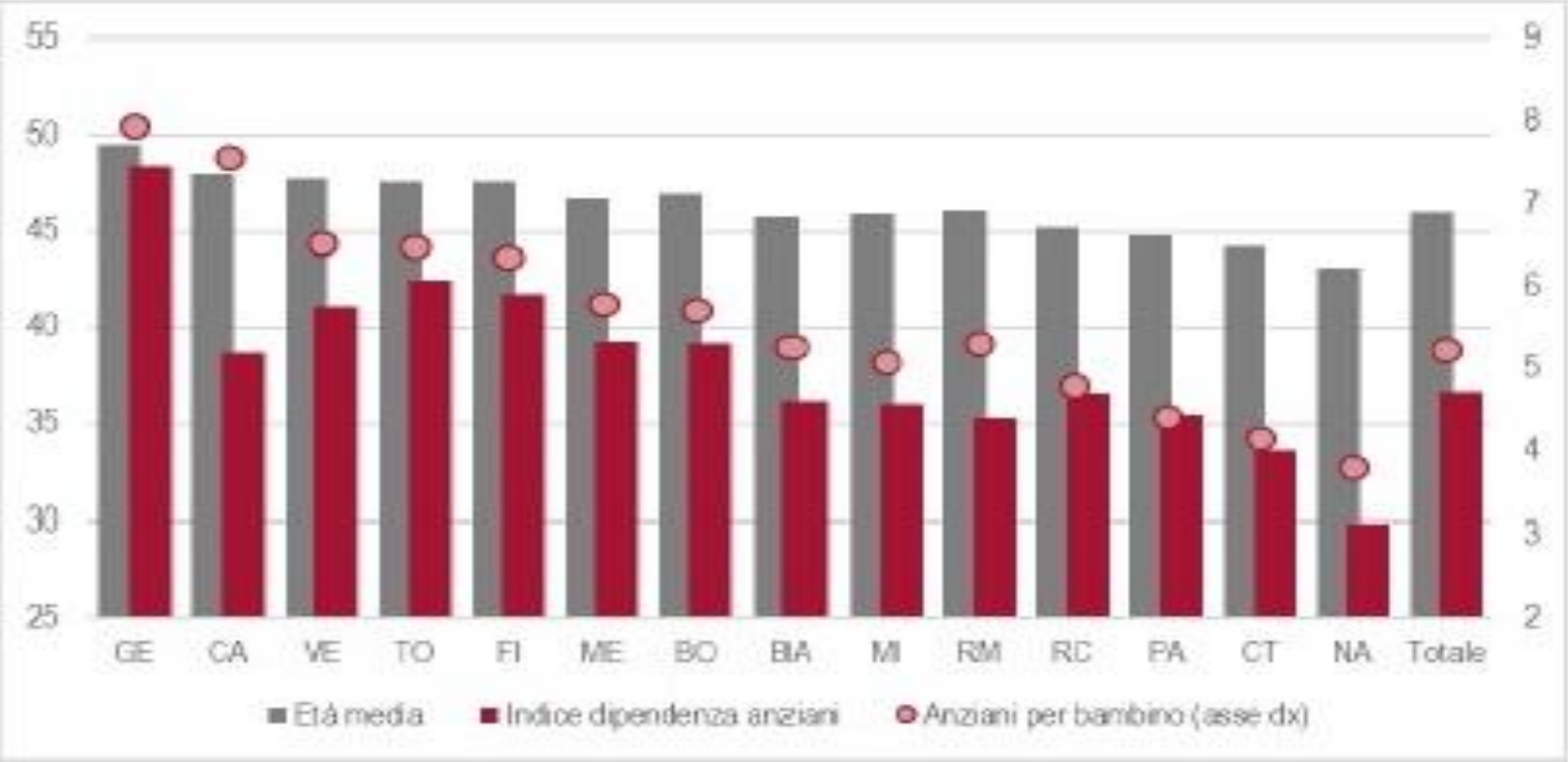
(s) stima

Linea continua: madri italiane +straniere
Linea tratteggiata: solo italiane

FONTE: ISTAT, STATISTICHE REPORT, NATALITÀ E FECONDITÀ DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE, ANNO 2023

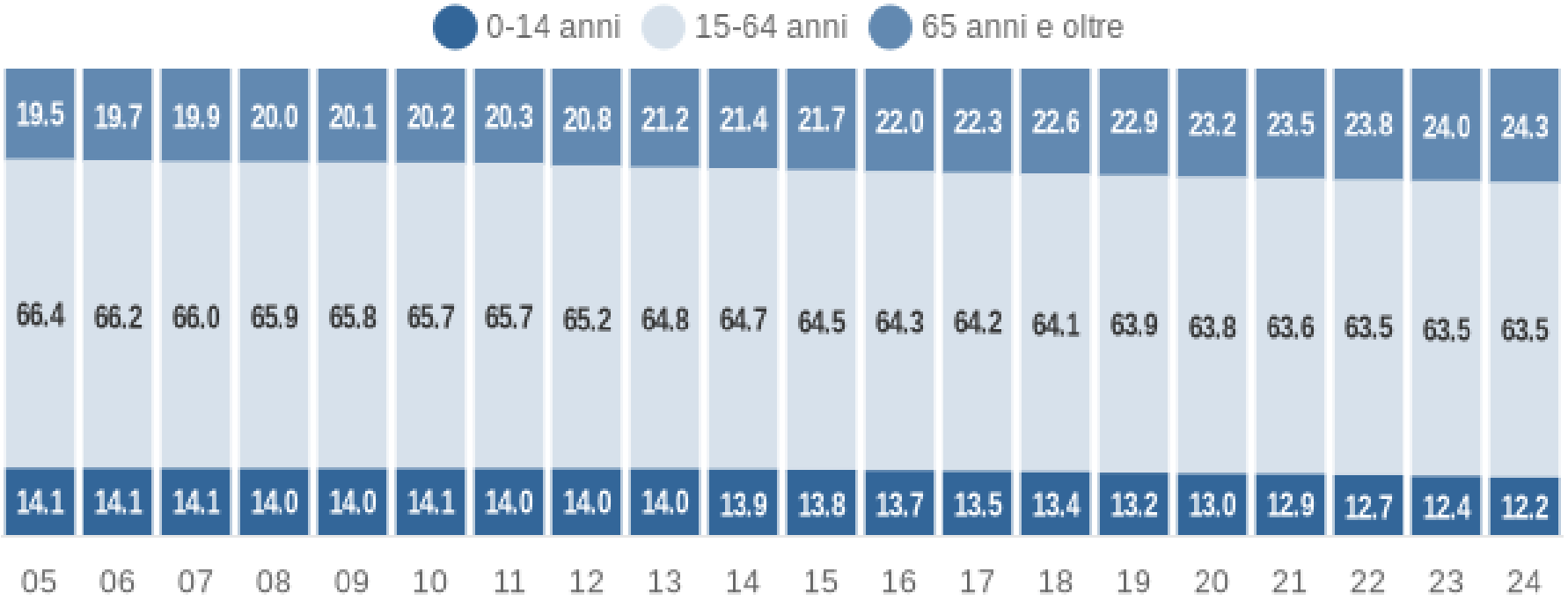
INDICE DI VECCHIAIA (AL 1° GENNAIO 2023)

FIGURA 4. INDICATORI DI INVECCHIAMENTO DEMOGRAFICO, ETÀ MEDIA (IN ANNI E DECIMI DI ANNO), INDICE DI DIPENDENZA.
Totale città metropolitane. Anno 2023 (al 1° gennaio), valori percentuali



Fonte: Elaborazioni su dati Istat, Popolazione residente per sesso, età e stato civile

STRUTTURA PER ETA' DELLA POPOLAZIONE (VALORI%) – ULTIMI 20 ANNI



Struttura per età della popolazione (valori %) - ultimi 20 anni
ITALIA - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

PERSONE DI 65 ANNI E PIÙ CON GRAVI DIFFICOLTÀ NELLE ATTIVITÀ DI CURA DELLA PERSONA (ADL)

	Maschi			Femmine			Totale		
	65-74 anni	75 anni e più	Totale	65-74 anni	75 anni e più	Totale	65-74 anni	75 anni e più	Totale
Tipo di attività									
Farsi il bagno o la doccia	2,2	11,7	6,6	3,2	21,8	13,2	2,7	17,8	10,3
Sdraiarsi e alzarsi dal letto o sedersi e alzarsi da una sedia	1,7	8,7	5,0	2,4	14,7	9,0	2,1	12,3	7,3
Vestirsi e spogliarsi	1,7	8,9	5,0	2,0	15,1	9,1	1,9	12,6	7,3
Usare i servizi igienici	1,4	7,8	4,3	1,6	13,7	8,1	1,5	11,4	6,5
Mangiare da soli	1,1	4,1	2,5	1,0	7,3	4,4	1,1	6,0	3,6
Numero di attività									
Una	0,6	3,2	1,8	1,3	6,5	4,1	1,0	5,2	3,1
Due	0,3	1,3	0,8	0,6	2,1	1,4	0,5	1,8	1,1
Tre o più	1,6	8,2	4,7	1,9	14,4	8,7	1,8	12,0	6,9
Gravi difficoltà in almeno un'attività di cura della persona (ADL)	2,6	12,8	7,3	3,8	23,0	14,1	3,2	18,9	11,2

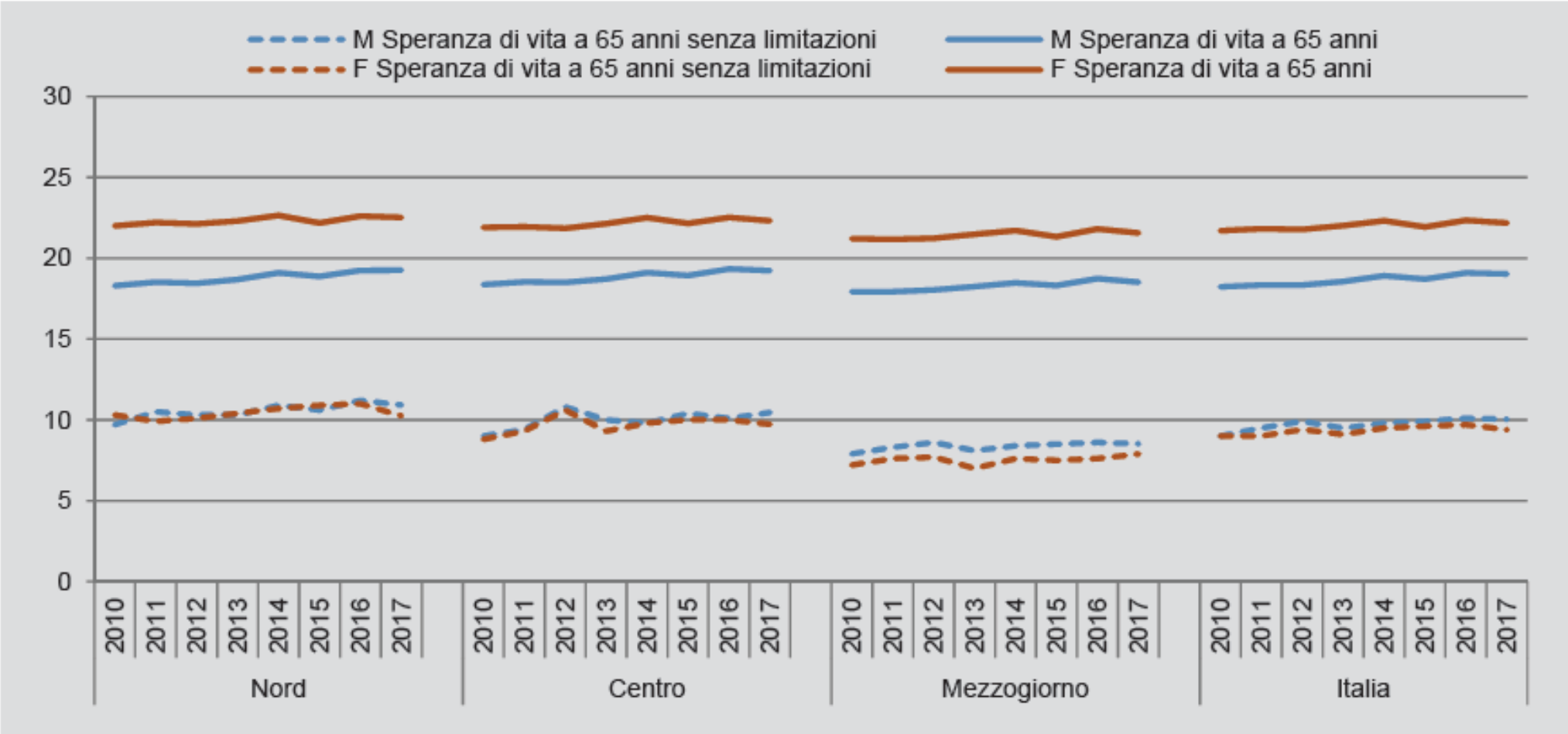
Fonte: Istat, Indagine europea sulla salute (EHIS)

PERSONE DI 65 ANNI E PIÙ CON GRAVI DIFFICOLTÀ NELLE ATTIVITÀ DOMESTICHE (IADL)

	Maschi			Femmine			Totale		
	65-74 anni	75 anni e più	Totale	65-74 anni	75 anni e più	Totale	65-74 anni	75 anni e più	Totale
Tipo di attività									
Svolgere occasionalmente attività domestiche pesanti	8,0	34,1	19,7	15,8	54,9	36,8	12,3	47,3	29,8
Fare la spesa	3,9	18,2	10,4	6,1	35,4	21,8	5,1	28,8	17,0
Svolgere attività domestiche leggere	4,7	20,0	11,7	4,9	27,7	17,2	4,8	24,9	15,0
Gestire le sue risorse economiche e le attività amministrative abituali	3,2	15,0	8,6	4,6	28,2	17,2	4,0	22,9	13,5
Preparare i pasti	4,0	15,5	9,2	3,0	21,6	12,9	3,5	19,4	11,5
Prendere le medicine	2,2	11,4	6,5	1,9	17,0	10,0	2,0	14,8	8,5
Usare il telefono	1,5	10,8	5,8	1,6	14,5	8,5	1,6	13,0	7,3
Numero di attività									
Una	4,2	11,9	7,8	9,0	17,5	13,6	6,8	15,3	11,1
Due	1,4	4,2	2,7	2,3	8,2	5,5	1,9	6,6	4,3
Tre	0,6	3,9	2,2	1,7	5,9	3,9	1,4	5,1	3,2
Quattro o più	2,9	13,3	7,7	3,5	24,5	14,8	3,2	20,1	11,7
Gravi difficoltà in almeno un'attività domestica (IADL)	9,2	33,3	20,4	16,6	56,1	37,9	13,1	47,1	30,3

Fonte: Istat, Indagine europea sulla salute (EHIS)
(a) Sono escluse le persone che non hanno mai provato a farlo o non hanno necessità di farlo.

SPERANZA DI VITA A 65 ANNI E SPERANZA DI VITA SENZA LIMITAZIONI NELLE ATTIVITÀ A 65 ANNI PER GENERE E AREA GEOGRAFICA



Fonte: Istat, Tavole di mortalità della popolazione italiana, Indagine Aspetti della vita quotidiana

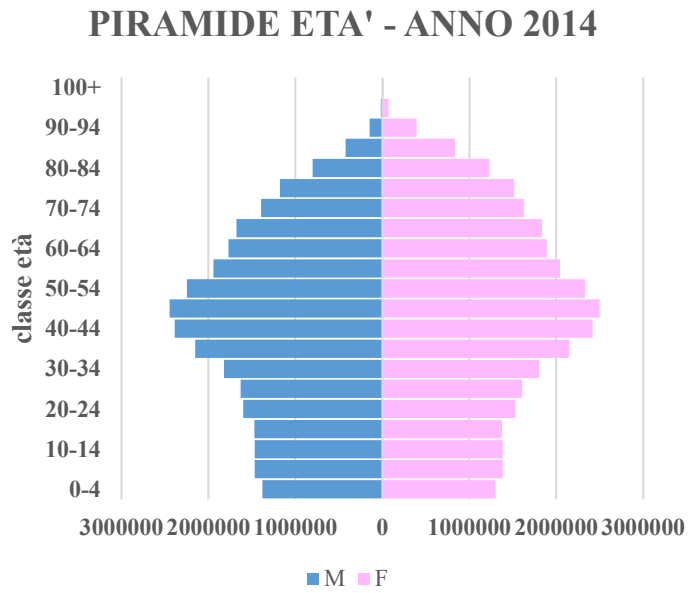
SPESA PER NON AUTOSUFFICIENZA: LO STATO DELL'ARTE

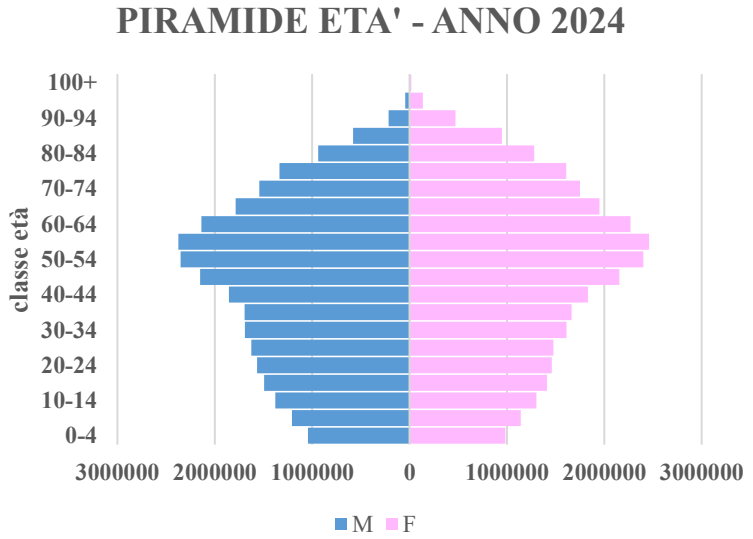
Tab. 4.1: componenti della spesa pubblica per LTC in rapporto al PIL - anno 2023

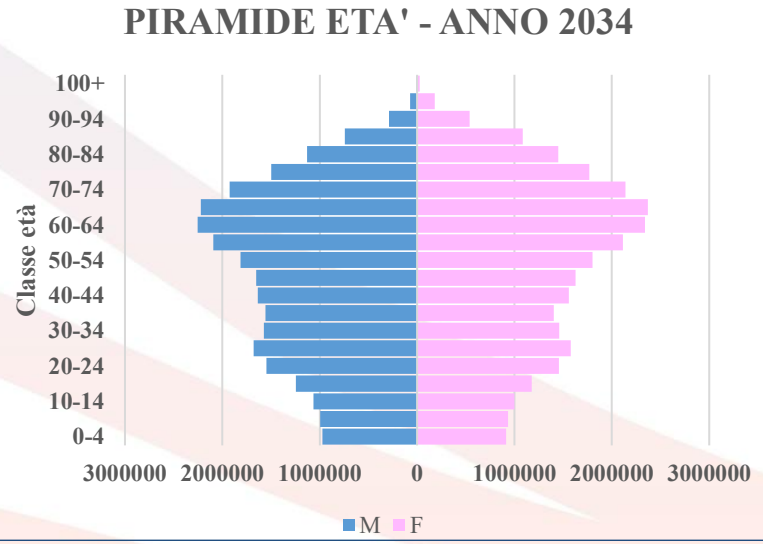
Spesa pubblica LTC per componenti	Totale		[65+]	
	Spesa/PIL	Peso sul totale	Spesa/PIL	Peso sul totale [65+]
Componente sanitaria per LTC	0,63%	*(38,8%)*	0,42%	*(35,1%)*
Indennità di accompagnamento	0,70%	*(43,2%)*	0,53%	*(43,9%)*
"Altre prestazioni LTC"	0,29%	*(18,0%)*	0,25%	*(21,0%)*
Totale	1,63%	*(100,0%)*	1,20%	*(100,0%)*

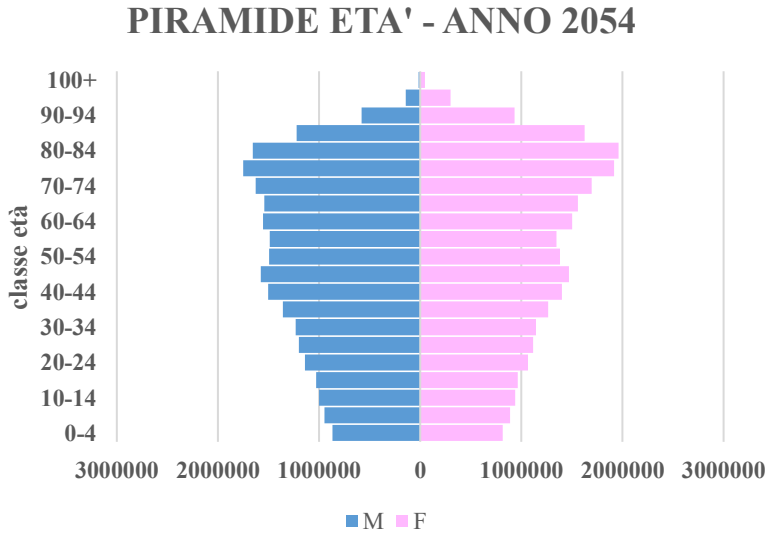
FONTE: MEF , RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO, LE TENDENZE DI MEDIO LUNGO PERIODO DEL SISTEMA PENSIONISTICO E SOCIO SANITARIO, RAPPORTO N. 25, 2024.

PIRAMIDI DELLE ETÀ - ITALIA 2014-2054



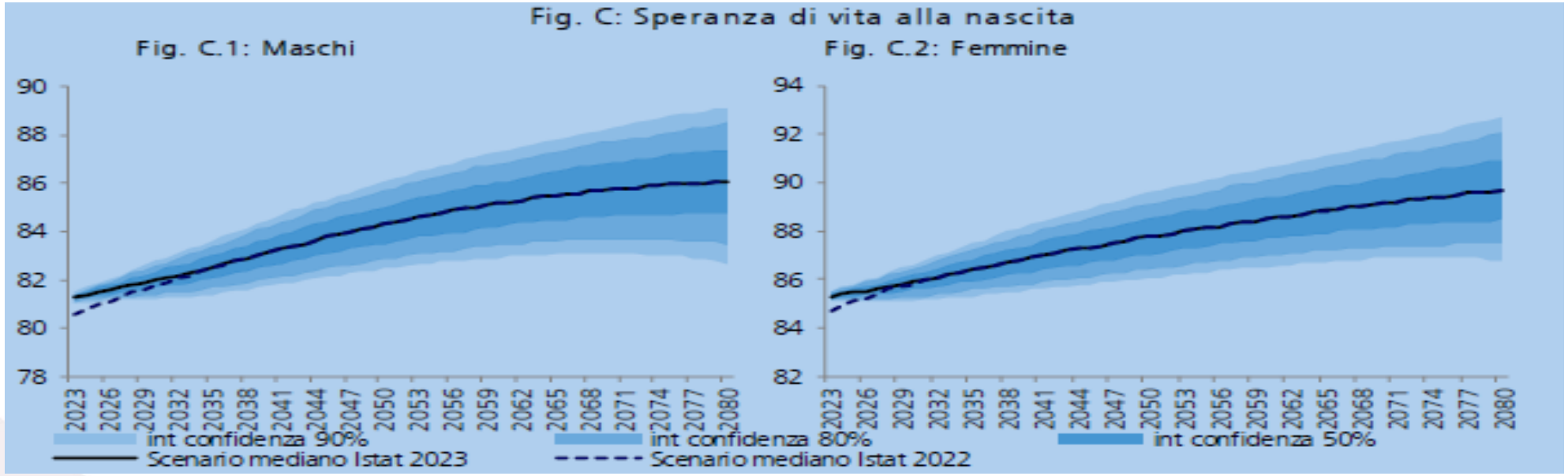






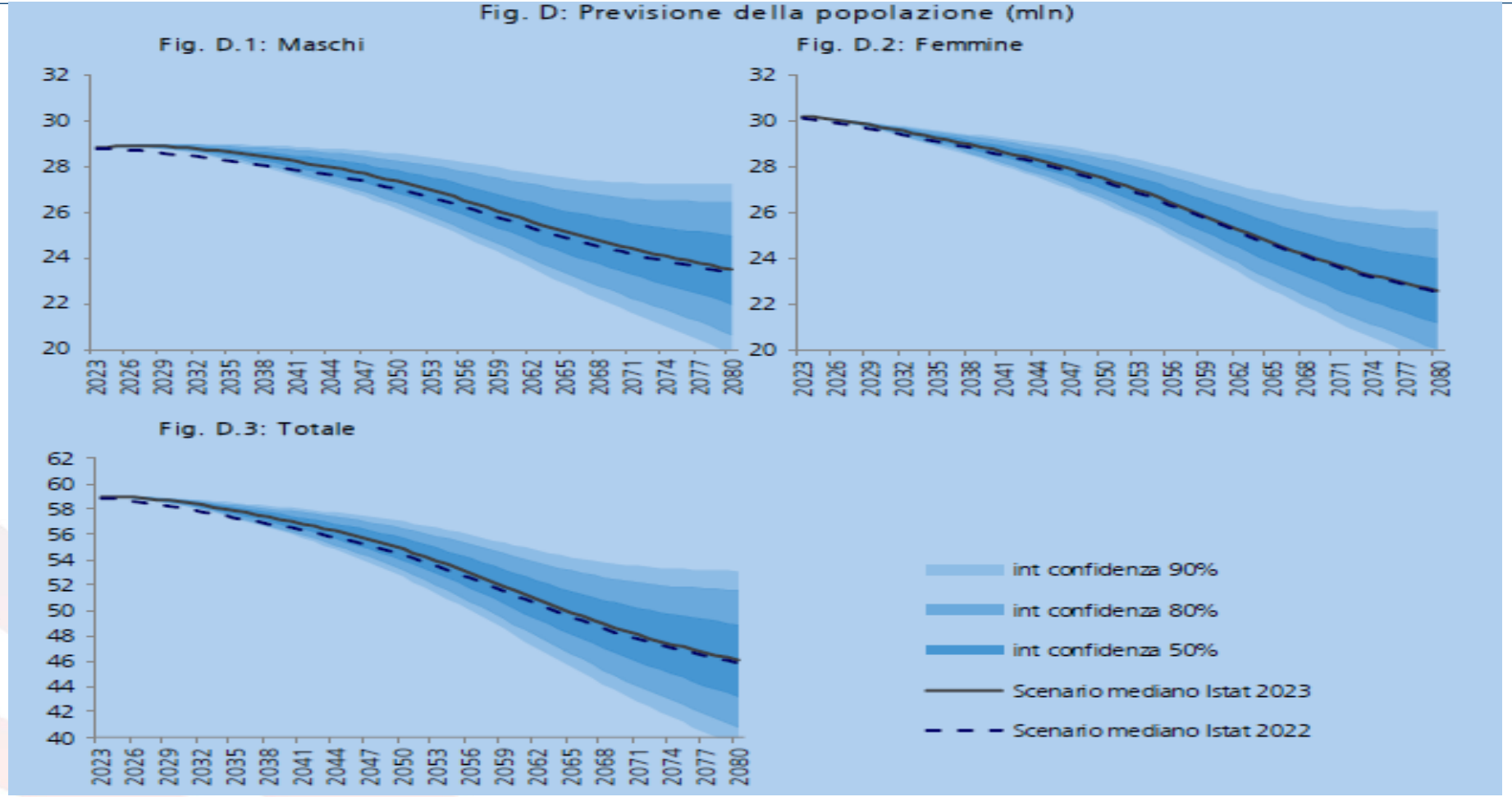
Fonte: United Nations, Department of Economic and Social Affairs, Population Division.

PROIEZIONI SPERANZA DI VITA – ISTAT



FONTE: MEF , RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO, LE TENDENZE DI MEDIO LUNGO PERIODO DEL SISTEMA PENSIONISTICO E SOCIO SANITARIO, RAPPORTO N. 25, 2024 – NOTA DI AGGIORNAMENTO.

UN CRESCENTE DECREMENTO NEL TEMPO DELLA POPOLAZIONE



FONTE: MEF , RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO, LE TENDENZE DI MEDIO LUNGO PERIODO DEL SISTEMA PENSIONISTICO E SOCIO SANITARIO, RAPPORTO N. 25, 2024 – NOTA DI AGGIORNAMENTO.

UN CRESCENTE INCREMENTO NEL TEMPO DELLA POPOLAZIONE ANZIANA

Tab. A: previsioni demografiche per l'Italia a confronto

		Istat base 2022[1]	Istat base 2023[2]
Indice di dipendenza totale (pop<20 + pop>64) / pop20-64	2023	70,7	70,6
	2040	89,3	88,5
	2060	96,9	96,9
	2080	101,8	102,7
Indice di dipendenza anziani pop>64 / pop20-64	2023	41,1	41,0
	2040	61,5	61,2
	2060	67,3	67,4
	2080	70,8	71,7
Indice di dipendenza anziani pop>64 / pop15-64	2023	37,9	37,8
	2040	57,4	57,1
	2060	62,2	62,3
	2080	65,5	66,5

FONTE: MEF , RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO, LE TENDENZE DI MEDIO LUNGO PERIODO DEL SISTEMA PENSIONISTICO E SOCIO SANITARIO, RAPPORTO N. 25, 2024 – NOTA DI AGGIORNAMENTO.

INVERNO DEMOGRAFICO ED EFFETTI SULLA SPESA PUBBLICA

Figura 1: spesa pubblica per pensioni – Scenario nazionale base

Spesa in rapporto al PIL

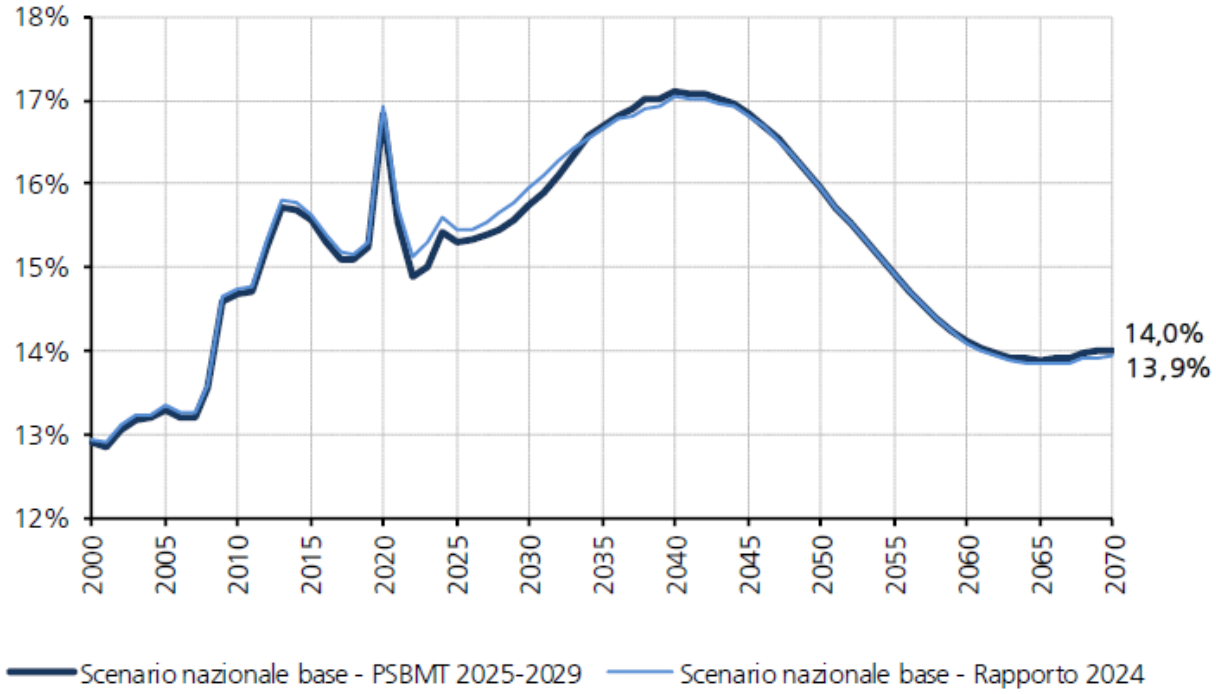
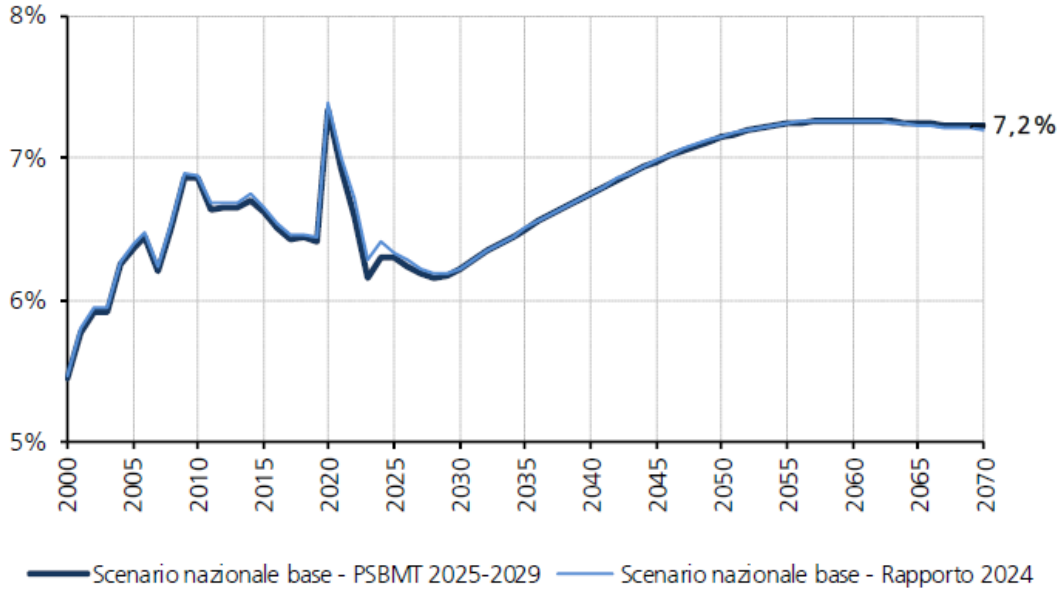


Figura 2: spesa pubblica per sanità[(1)] – Scenario nazionale base

Spesa in rapporto al PIL



(1) Le previsioni scontano le ipotesi del reference scenario.

FONTE: MEF , RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO, LE TENDENZE DI MEDIO LUNGO PERIODO DEL SISTEMA PENSIONISTICO E SOCIO SANITARIO, RAPPORTO N. 25, 2024 – NOTA DI AGGIORNAMENTO.

SPESA LTC

Fig. 4.8: spesa pubblica per *long-term care* - Scenario nazionale base

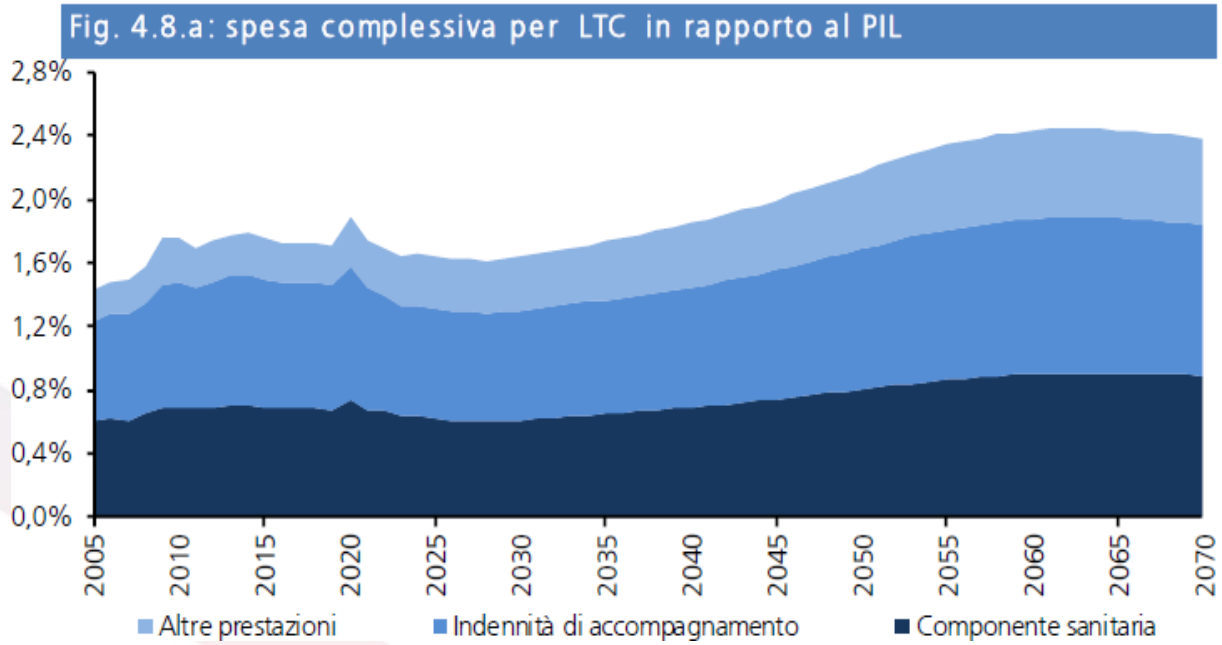
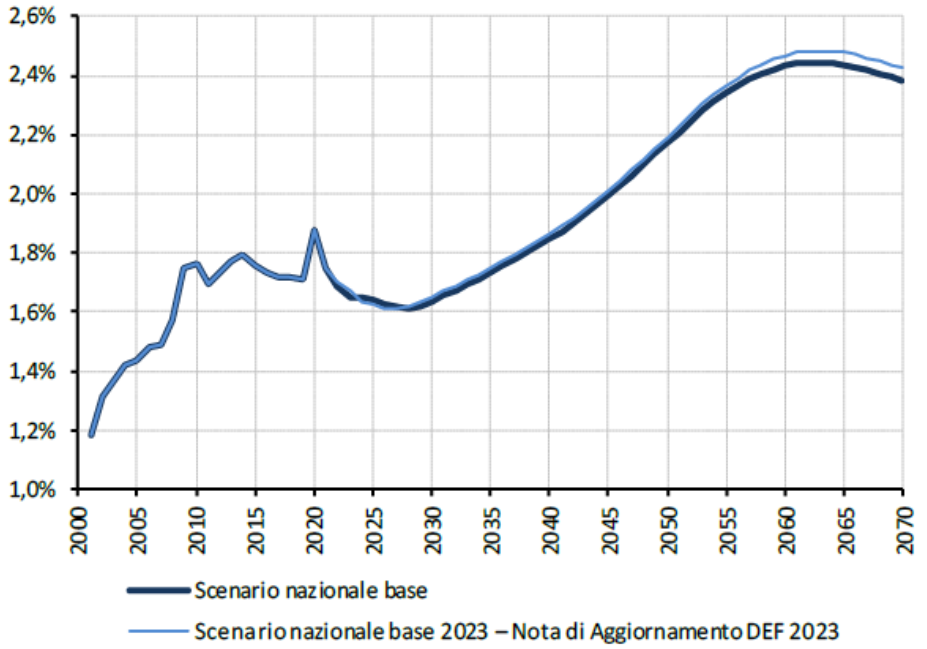


Fig. 4.9: spesa pubblica per LTC in rapporto al PIL - Scenario nazionale base

Metodologia del pure ageing scenario



Fonte: MEF, RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO, LE TENDENZE DI MEDIO LUNGO PERIODO DEL SISTEMA PENSIONISTICO E SOCIO SANITARIO, RAPPORTO N.25, 2024

INVERNO DEMOGRAFICO ED EFFETTI SULLA SPESA DEI SISTEMI DI WELFARE

❑**Piani sanitari:**

- Allungamento inatteso dell'aspettativa di vita → incremento dell'incidence rate di accadimento di eventi sulla salute con conseguente aumento delle prestazioni sanitarie .

❑**Piani pensionistici:**

- Allungamento inatteso dell'aspettativa di vita → maggior onere per gli enti previdenziali in ragione dell'aumento del numero di rate di pensione da pagare.

❑**Piani individuali/collettivi Non Autosufficienza:**

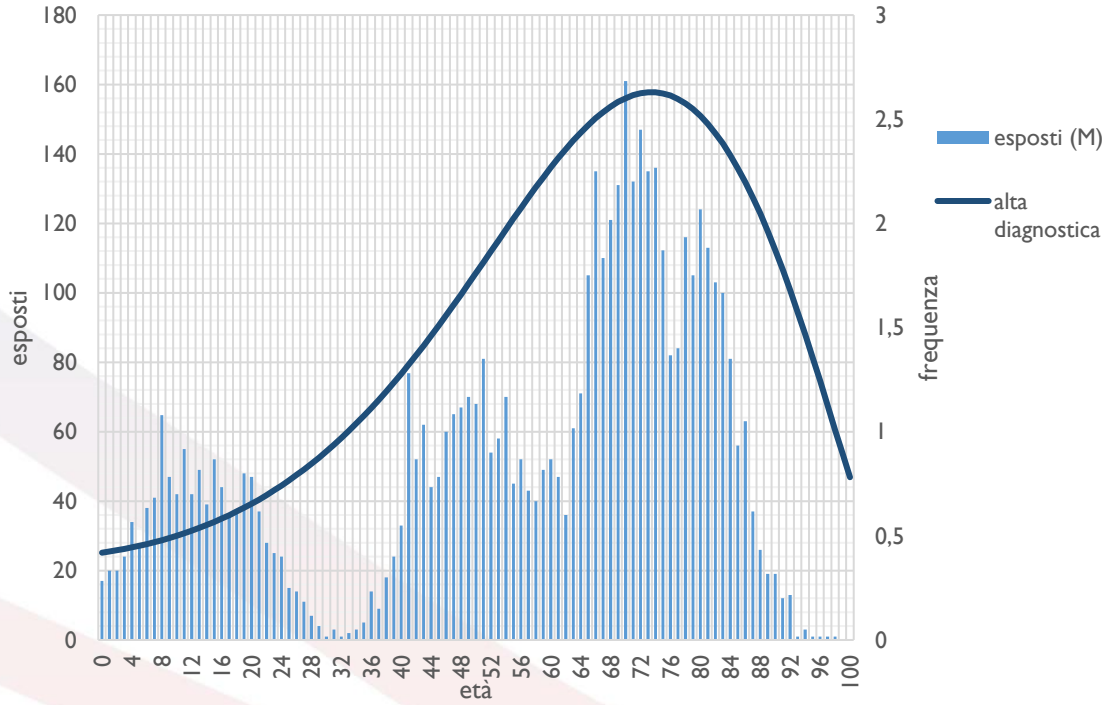
- Allungamento inatteso dell'aspettativa di vita → incremento dell'incidence rate di accadimento di eventi recanti lo stato di NA.

La mutualità generale quale principio di sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi sanitari e per la non autosufficienza

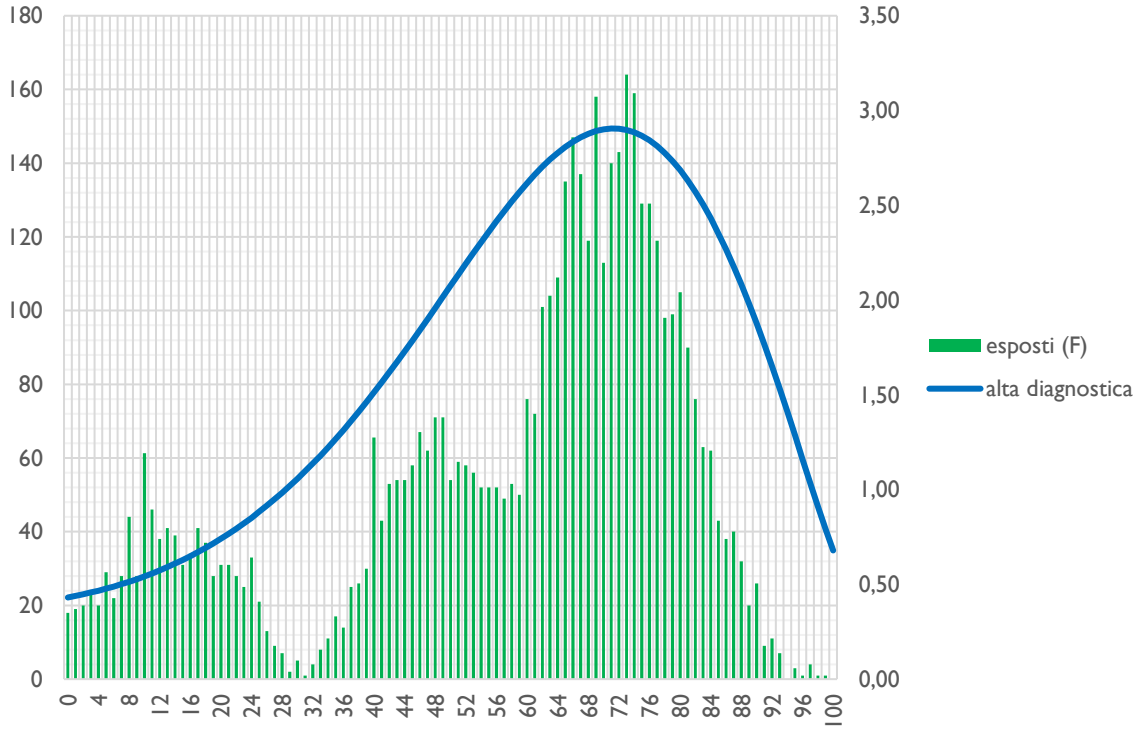
IL RISCHIO SANITARIO E L’EVOLUZIONE PER ETA’

ALTA DIAGNOSTICA

Sinistri alta diagnostica (maschi)



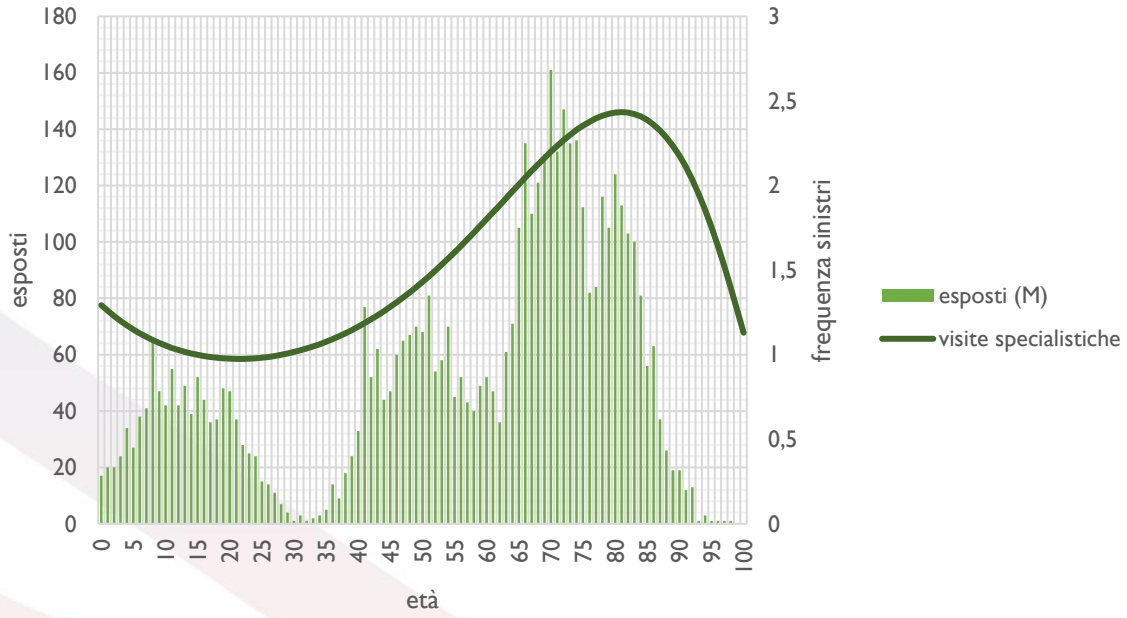
Sinistri alta diagnistica (femmina)



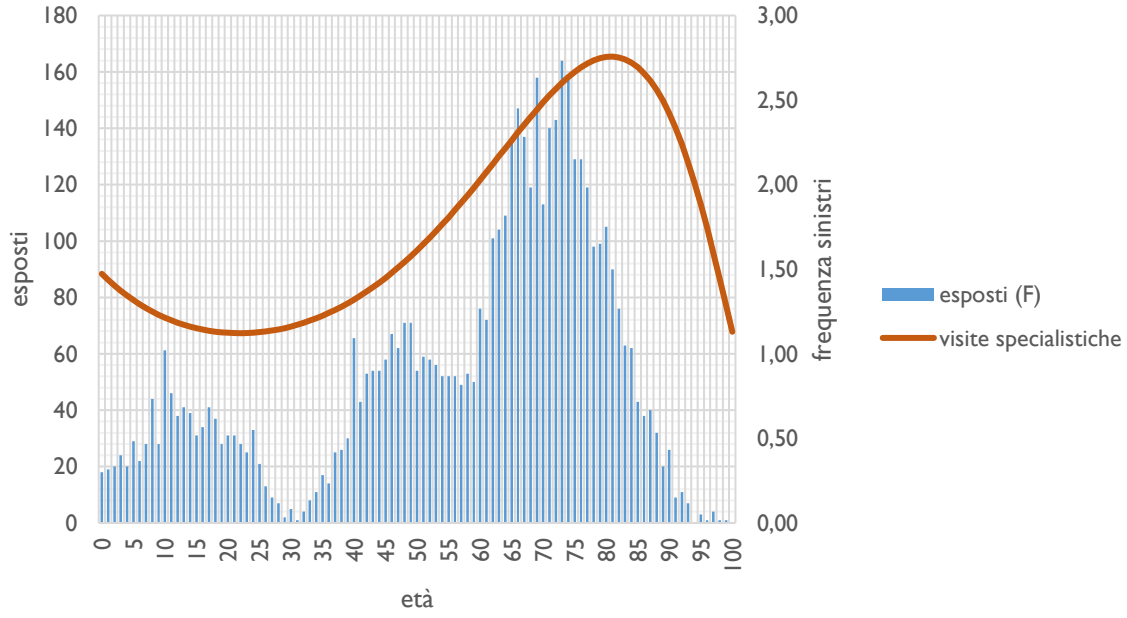
FONTE: ELABORAZIONI STUDIO SU DATI CAMPIONARI DI FONDI SANITARI

VISITE SPECIALISTICHE

Sinistri visite specialistiche (maschi)



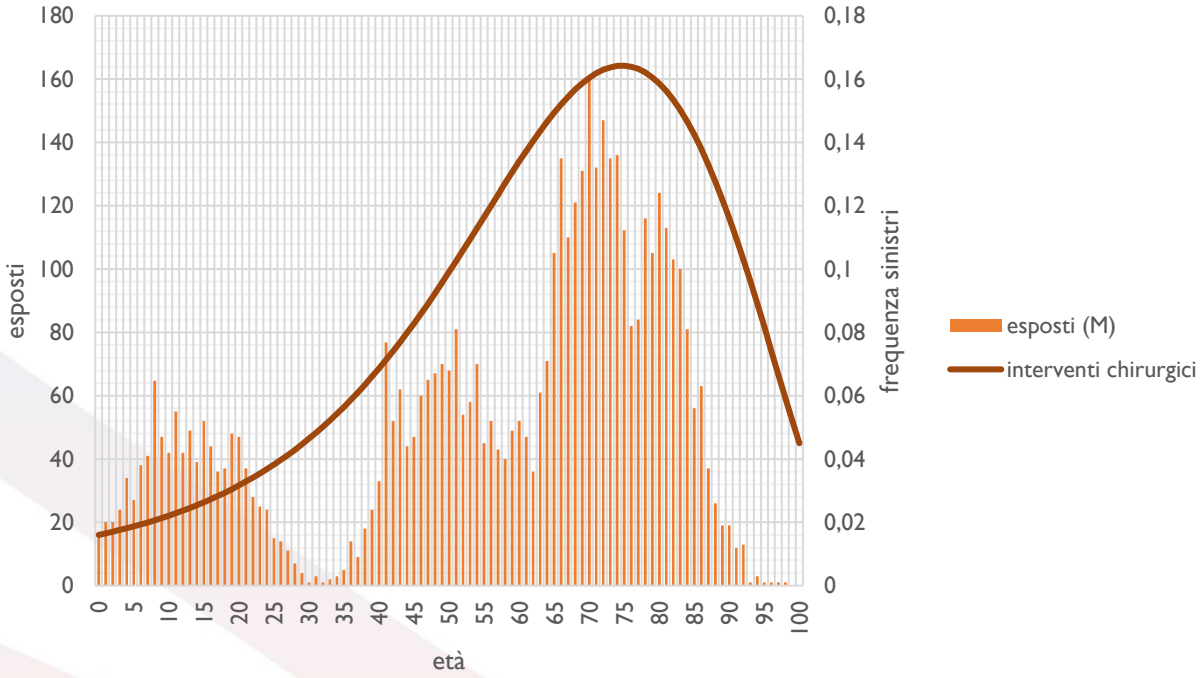
Sinistri visite specialistiche (femmine)



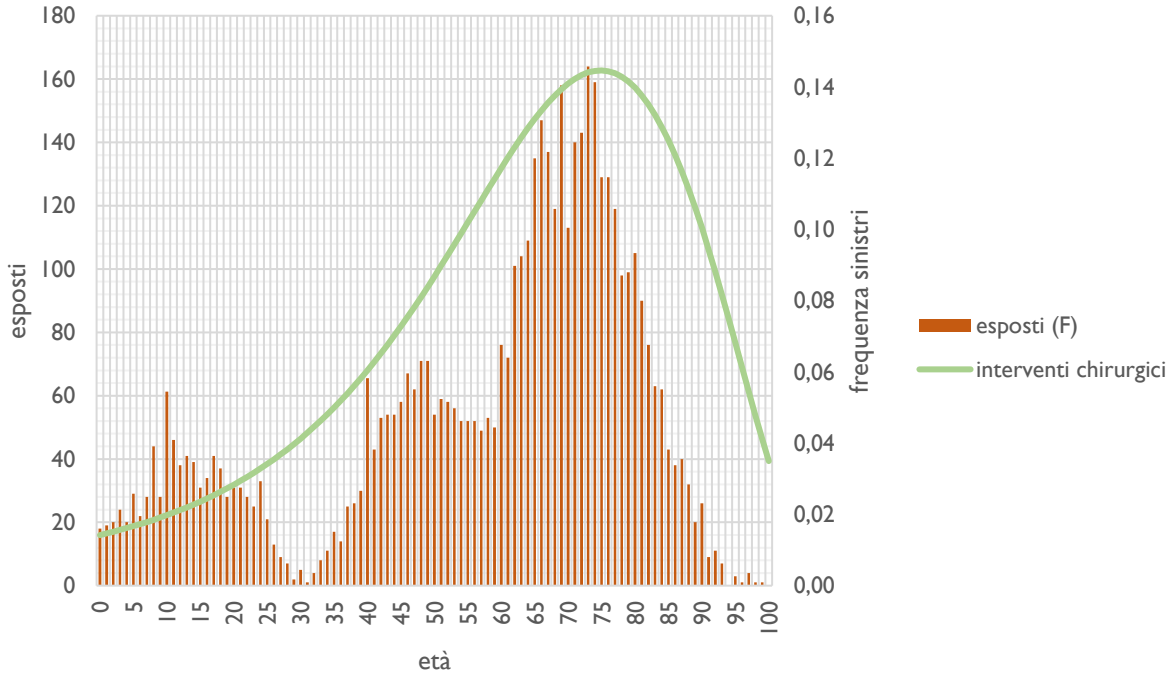
FONTE: ELABORAZIONI STUDIO SU DATI CAMPIONARI DI FONDI SANITARI

INTERVENTI CHIRURGICI

Sinistri interventi chirurgici (maschi)



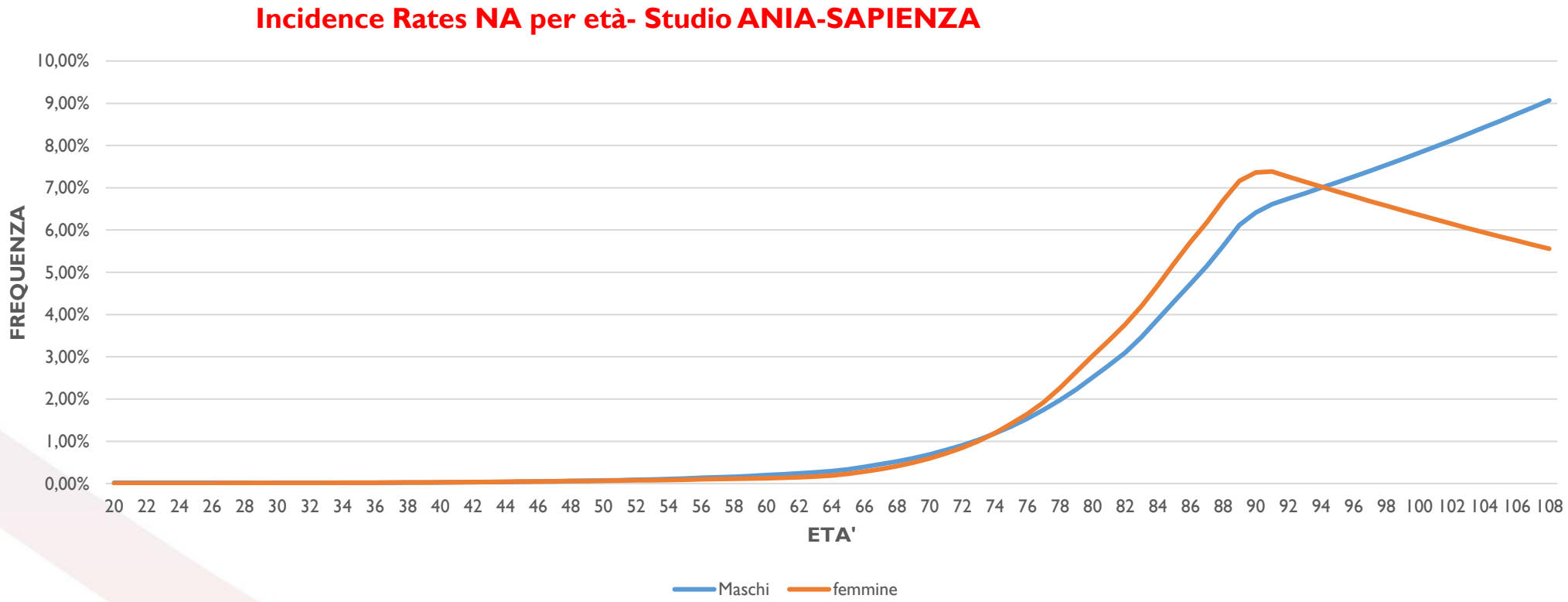
Sinistri interventi chirurgici (femmina)



FONTE: ELABORAZIONI STUDIO SU DATI CAMPIONARI DI FONDI SANITARI

IL RISCHIO NON AUTOSUFFICIENZA E L'EVOLUZIONE PER ETA'

INCIDENCE RATES NON AUTOSUFFICIENZA: STUDIO ANIA - SAPIENZA



Fonte: Assicurazioni sulla salute: Caratteristiche, modelli attuariali e basi tecniche. A cura di Paolo De Angelis e Luigi Di Falco. Il Mulino. Bologna. 2016

LE COPERTURE LTC IN FONDI PENSIONE, FONDI SANITARI E CASSE DI PREVIDENZA

- Fondi pensione, Fondi sanitari e Casse di previdenza hanno previsto una copertura per affrontare le spese legate alla non autosufficienza.

- **La copertura LTC nei Fondi pensione**:
  - alcuni Fondi pensione (in genere i Fondi negoziali) offrono la possibilità di scegliere, al momento del pensionamento, una rendita con l'opzione LTC
  - altri Fondi pensione (in genere i Fondi aperti e Pip) offrono la possibilità di attivare, anche prima del pensionamento, una polizza LTC tra le cosiddette "prestazioni accessorie" che possono essere acquistate separatamente dagli iscritti.
- **La copertura LTC nei Fondi sanitari**:
  - alcuni Fondi sanitari erogano prestazioni di LTC agli iscritti che perdono la propria autosufficienza attraverso due modalità: versando delle somme in un'unica soluzione o periodicamente, oppure coprendo direttamente o indirettamente le spese che dovrebbero esser sostenute dall'iscritto.
- **La copertura LTC nelle Casse di Previdenza**:
  - alcune Casse di previdenza hanno previsto per i loro iscritti con determinati requisiti l'attivazione automatica e senza costi aggiuntivi di una polizza LTC, che, in caso di perdita di autosufficienza, supporta l'iscritto grazie al versamento di un assegno mensile.

IL RISCHIO NON AUTOSUFFICIENZA E L'EVOLUZIONE PER ETA'.

- NON AUTOSUFFICIENZA: RISCHIO SISTEMICO CRESCENTE CON L'ETA'.

- APPROCCIO MUTUALISTICO GENERALE TRAMITE UNA PIU' EFFICIENTE INTEGRAZIONE TRA SETTORE PUBBLICO E SETTORE PRIVATO CHE TUTELI L'INDIVIDUO NEL MOMENTO DEL MAGGIOR BISOGNO.

- VERSO UN SISTEMA FINANZIARIO DI GESTIONE DELLA CAPITALIZZAZIONE COLLETTIVA.

- CREAZIONE DI PATRIMONI [FORMAZIONE DI RISERVE TECNICHE] E IMPIEGO FINANZIARIO NELL'ECONOMIA REALE. [PREVIDENZA COMPLEMENTARE: UN MODELLO DI RIFERIMENTO???]

Ringrazio per l’attenzione

paolo.deangelis@uniroma1.it
p.deangelis@deangelis-savelli.it